



Conto alla rovescia per la ludopatia e le dipendenze: riparti con lo sport e la natura!

Abstract

La F.I.P.S.A.S., Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee riconosciuta dal CONI, iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con il n. 172, iscritta nell'Elenco delle Organizzazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile, Associazione di Protezione Ambientale con il requisito di Ente Nazionale a carattere Assistenziale è impegnata, oltre che nel settore sportivo, in attività di promozione sociale e ritiene la lotta ai disagi legati alle patologie con sintomi riconducibili alle dipendenze, parallelamente ai valori trainanti dello sport, motore di inclusione sociale, come: i principi di sano sviluppo, la diffusione della regolare attività motoria e l'adozione di uno stile di vita corretto a contatto con la natura. La ludopatia (intesa anche come dipendenza da videogiochi), in particolare, è una vera e propria malattia, che coinvolge sia gli adolescenti che gli adulti e lo sport può rappresentare il "veicolo" in una campagna di promozione-informazione attiva rivolta agli studenti delle scuole medie e delle superiori, rientranti nella fascia di età più delicata, ovvero dove i sintomi potrebbero manifestarsi e diventare cronici.

Le metodologie di intervento previste

La metodologia proposta è innovativa e mira alla sensibilizzazione per prevenire il verificarsi delle patologie legate alle forme di dipendenza, utilizzando la pratica sportiva per rafforzare i legami col prossimo e la conoscenza di se stessi come alternativa al gioco d'azzardo e, più in generale, alle dipendenze.

Il progetto, rivolto agli istituti scolastici prevalentemente, gratuito per tutti i soggetti partecipanti, è da intendersi come un pilota per la sua categoria, è di sicuro interesse per una campagna di pubblicità progresso e potrà essere replicato in altri contesti di lotta alle dipendenze: la trasversalità dei valori sportivi lo rende trasferibile e adattabile anche su altre fasce di età.

Utilizzo/produzione di strumenti e prodotti tecnologicamente avanzati e interattivi

La promozione dell'evento si avvarrà del lancio di una campagna web social sul nostro sito, sulla nostra web tv e utilizzando l'app Instagram per la raccolta delle immagini più belle tramite l'utilizzo di un'etichetta (hashtag) dedicata.

La piattaforma avrà la duplice valenza di recuperare anche dati utili alla tutela dell'ambiente. L'educazione ambientale, nata come strumento conoscitivo per la tutela e la conservazione dell'ambiente naturale, rappresenta oggi uno strumento di diffusione di buone prassi volto a sensibilizzare e a stimolare un approccio critico che favorisca lo sviluppo sostenibile dello spazio fisico dove viviamo e facciamo sport.

La Federazione è presente con più di cento sedi su tutto il territorio nazionale con sedi regionali e provinciali e conta 1.000 guardie giurate particolari ittiche (g.g.p.i.) che, in molti casi, hanno competenza anche in ordine alla tutela e salvaguardia del patrimonio naturale con particolare riferimento a quello circostante gli ambienti acquatici. Le guardie operano, come volontari, all'interno dell'istituto "Servizio di vigilanza ittica e ambientale". Un'attività quindi indispensabile ad assicurare il futuro della pesca sportiva e amatoriale nonché la conservazione degli ambienti acquatici e della loro biodiversità.

Tra gli argomenti principali trattati nella formazione dei giovani oggetto del progetto le tematiche

dell'ecologia delle acque, metodi di valutazione della capacità ambientale, la fauna dell'ambiente acquatico; la Federazione è da sempre attiva nel campo della formazione ed educazione ambientale nelle scuole attraverso la propria struttura territoriale.

Con il coinvolgimento consapevole e informato di questi cittadini e grazie all'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione mobile è possibile creare un network sostenibile nel tempo di volontari e creare piattaforme digitali per raccolta dati di rilevanza ambientale (segnalazione di siti in degrado, discariche ecc...) tramite i dispositivi mobili.

Una parte delle azioni di implementazione sono atte a dimostrare che il coinvolgimento di cittadini in un network strutturato di monitoraggio può supportare attività di governance e gestione del territorio.

Il progetto ha come obiettivo la creazione di un network permanente e sostenibile di cittadini per il monitoraggio a lungo termine delle acque. Questo network avrà il duplice effetto di coinvolgere e informare i cittadini e di fornire dati di grande rilevanza scientifica e gestionale ai Ministeri, alle Forze dell'Ordine e alle altre Autorità ed Enti competenti.

Il sistema di monitoraggio, una volta consolidato, potrà continuare a funzionare anche oltre la durata del progetto stesso visto che attività di questo tipo fanno parte della mission in considerazione del fatto che le tematiche trattate sono di interesse e di rilevanza nazionale.